



CAMILLIAN
DISASTER SERVICE
INTERNATIONAL

CODICE ETICO

Secondo le disposizioni e le Linee Guida del Forum del Terzo Settore approvate il 29 gennaio 2019

INDICE

1. LA FONDAZIONE CAMILLIAN DISASTER SERVICE INTERNATIONAL - CADIS

- 1.1 Identità e storia
- 1.2. Visione e Missione

2. PRESENTAZIONE DEL CODICE ETICO

- 2.1 Finalità e funzioni del Codice
- 2.2 Destinatari

3. PRINCIPI E VALORI

- 3.1 Valori fondamentali
- 3.2 Valori verso la persona
- 3.3 Valori verso la sfera pastorale e la società
- 3.4 Valori verso l'ambiente

4. NORME DI COMPORTAMENTO

- 4.1 Responsabilità interne
 - 4.1.1 Responsabilità di ogni persona della Fondazione
 - 4.1.2 Responsabilità specifiche di chi ha compiti di direzione
 - 4.1.3 Responsabilità degli uffici e delegazioni CADIS in altri Paesi nel mondo
- 4.2 Relazioni con l'esterno
 - 4.2.1 Beneficiari
 - 4.2.2 Partner e stakeholders
 - 4.2.3 Donatori e finanziatori
 - 4.2.4 Fornitori
 - 4.2.5 Autorità giudiziaria
 - 4.2.6 Consulenti esterni
 - 4.2.7 Pubbliche amministrazioni
- 4.3 Gestione delle risorse
 - 4.3.1 Risorse umane
 - 4.3.2 Risorse finanziarie
- 4.4 Comunicazione
- 4.5 Politiche di genere e ambientali

5. GESTIONE DEL CODICE

- 5.1 Entrata in vigore e comunicazione del Codice Etico
- 5.2 Provvedimenti in presenza di violazioni del Codice Etico

1. FONDAZIONE CAMILLIAN DISASTER SERVICE INTERNATIONAL - CADIS

1.1 Identità e storia

La Fondazione Camillian Disaster Service International - CADIS

- è stata costituita avanti il notaio Carlo Cavicchioni di Roma in data 01-12-2015
- è stata iscritta al Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma il 07-06-2016 al n. 1152/2016, cominciando in effetti ad operare in tale data.
- è una fondazione di ispirazione cristiana
- è un ente senza scopo di lucro
- il suo Codice Fiscale è: 97871950586
- ha sede legale in Piazza della Maddalena, 53 – 00186 Roma

Camillian Disaster Service International (CADIS) si ispira all'impegno eroico dei Religiosi Camilliani nel testimoniare le opere di misericordia corporale e spirituale durante le grandi pestilenze, epidemie e guerre in Italia e Ungheria dei secoli XVI e XVII. Centinaia di Camilliani morirono nell'assistere il popolo nelle aree colpite dalla peste.

L'Ordine dei Ministri degli Infermi (Camilliani) è un ordine religioso cattolico fondato a Roma nel 1586 da San Camillo de Lellis. Dalla sua fondazione tutti i religiosi Camilliani fanno voto di servire i malati anche a rischio della propria vita. Con la professione religiosa si impegnano in promuovere una *“Nuova Scuola di Carità”* seguendo la ispirazione originale di San Camillo: prendersi cura degli ammalati, sia corporalmente che spiritualmente, *come una madre si prende cura del suo unico figlio malato*.

CADIS è una organizzazione umanitaria e di sviluppo senza scopo di lucro, legalmente riconosciuta, fondata dalla Casa Generalizia dell'Ordine dei Ministri degli Infermi (Camilliani). CADIS provvede ai bisogni umanitari, psicosociali, pastorali e di sviluppo delle popolazioni colpite da disastri naturali e non. È un'espressione dell'impegno dell'Ordine e supporta la missione globale umanitaria di testimonianza della misericordia e compassione di Cristo ai malati, sofferenti e alle popolazioni più vulnerabili.

CADIS è sostenuta e partecipata da laici, religiosi (sorelle, fratelli e sacerdoti) e organizzazioni che condividono la sua missione e rispettano i principi e gli insegnamenti propri del cattolicesimo e la spiritualità dei camilliani di mettersi al servizio dei malati e dei sofferenti fino al rischio delle loro proprie vite.

CADIS ha programmi di intervento nei paesi fortemente soggetti a disastri come il Nepal, India, Pakistan, Filippine, Indonesia, Thailandia, Vietnam, Kenya, Sierra Leone, Uganda, Haiti, Burkina Faso, Benin, Perù e Cile, così come in Italia, Austria, Polonia, Ucraina. CADIS lavora in collaborazione con la Chiesa locale, quando presente, e con altre organizzazioni umanitarie nel mondo. Nella maggior parte di questi paesi, ha uffici locali strategici e collabora anche con strutture partner locali per assicurare una risposta tempestiva, coordinata e organizzata alle emergenze.

La Fondazione CADIS risponde globalmente a molte delle popolazioni bisognose colpite da disastri dovuti a cause naturali e non, secondo la teoria di trasformazione e creazione di aree centralizzate concernenti le 4-R: Relief (Soccorso), Recovery (Recupero), Resilience (Resilienza) e Rights (Diritti). Le politiche e le azioni di CADIS sono guidate dai suoi quattro valori fondamentali, ovvero: Compassione, Competenza, Diritti Umani e Impegno.

1.2 Visione e Missione

Visione

CADIS immagina una vita piena in una comunità eCon-resiliente (conversione ecologica).

Missione

Fondati sull'amore e sulla misericordia di Gesù, con san Camillo nel nostro cuore, promuoviamo e ispiriamo lo sviluppo di comunità fondate su programmi sanitari integrati per il benessere degli uomini e donne colpiti da disastri, attraverso interventi compassionevoli, competenti e coordinati.

2. PRESENTAZIONE DEL CODICE ETICO

2.1. Finalità e funzione del Codice

Il presente Codice Etico raccoglie e riunisce principi, valori e regole che devono improntare l'azione di CADIS nel mondo e la condotta dei suoi amministratori, partecipanti, dipendenti, collaboratori, volontari e sostenitori sia in Italia che all'estero. La forza del presente Codice risiede soprattutto nella presa di coscienza del valore di queste regole e nella condivisione da parte dei suoi destinatari dei principi etici costituzionali di solidarietà, lealtà, imparzialità, responsabilità, inclusione, rispetto della dignità delle persone e cura dell'ambiente e cura degli interessi generali della comunità. Il Codice vuole rendere espliciti i principi, i valori e le regole di comportamento, anche al fine di prevenire rischi di responsabilità e reati cui il personale in Italia e all'estero, i collaboratori, i volontari e gli amministratori di CADIS nel mondo possono essere esposti nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

Le regole di comportamento applicate al suo interno, alle relazioni con l'esterno, alla gestione delle risorse umane e finanziarie, alla comunicazione e alle politiche di genere e ambientali aiuteranno CADIS a raggiungere le sue finalità, dando compimento alla sua Mission.

2.2 Destinatari

Sono destinatari del Codice gli organi statutari, i dipendenti, i collaboratori, i volontari della Fondazione nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità sia in Italia sia all'estero.

CADIS si impegna alla diffusione, verifica e monitoraggio del presente Codice, curandone l'aggiornamento attraverso gli organi Statutari.

3. PRINCIPI E VALORI

CADIS, mossa dalla propria visione di una vita piena in una comunità eco-resiliente, è portavoce degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e degli obiettivi della Piattaforma d'Iniziativa Laudato Si', nonché della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. In coerenza con questi principi generali, CADIS si attiene a e persegue i seguenti principi etici: • Volontariato • Centralità e rispetto della dignità della persona • Legalità e Trasparenza • Lealtà e solidarietà • Correttezza ed integrità morale • Imparzialità, inclusione e dialogo interculturale e interreligioso • Rispetto dell'ambiente e delle comunità locali.

CADIS opera affinché ogni uomo sia soggetto attivo e responsabile di democrazia e di pace; nei paesi di intervento CADIS agisce per il rispetto e la promozione dei diritti fondamentali delle persone e delle popolazioni, valorizzando le risorse umane locali, favorendo la crescita culturale e sociale e dando priorità al raggiungimento dell'autosufficienza attraverso il miglioramento delle economie familiari e comunitarie a tutti i livelli; CADIS promuove ogni idonea azione di sensibilizzazione e informazione per la diffusione dell'educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà, per la prevenzione di fenomeni di xenofobia, odio, razzismo, e per l'attivazione di percorsi di inclusione sociale dei migranti.

Ogni sostenitore e partecipante della Fondazione in Italia e all'estero, nell'ambito dei propri compiti-attività, dovrà agire animato da questi valori, che si impegna a rispettare.

3.1 Valori fondamentali

Compassione: Il modo in cui vengono fornite le cure, basato su empatia, rispetto e dignità. La nostra compassione, come gentilezza intelligente, è fondamentale per il modo in cui le persone percepiscono la nostra assistenza. L'assistenza è la nostra vocazione più alta, che consiste nel dare conforto a chi è in difficoltà e nel coltivare la capacità dei più vulnerabili, indipendentemente da classe, sesso, età, cultura e religione. Una grande cura è al centro di tutto ciò che facciamo.

Competenza: L'impegno a impiegare ed essere ritenuti responsabili di elevati standard di pratica. Ci mettiamo continuamente alla prova per migliorare l'efficienza e l'efficacia, attraverso la pianificazione strategica, la valutazione e l'analisi. Impieghiamo conoscenze e competenze, metodi e tecnologie appropriate per trasformare le nostre comunità partner e noi stessi. L'innovazione costante verso l'eccellenza nell'assistenza e nel servizio definisce i nostri processi. In altre parole, puntiamo a essere armati di un cuore competente.

Impegno: Una ferma convinzione e un costante desiderio di bene per gli altri, soprattutto per i più vulnerabili, che si esprime in azioni concrete. Ci impegniamo a lavorare in collaborazione e in partnership con tutte le parti interessate, ascoltando attivamente per facilitare, negoziare e costruire il consenso e team forti per dare potere agli altri. Ci impegniamo a riunire persone, organizzazioni e istituzioni che possono mettere in comune conoscenze, competenze e risorse, per lavorare insieme e avere un impatto più efficace. Una buona comunicazione è fondamentale per il successo dei partenariati collaborativi, dei rapporti di lavoro e del lavoro di squadra.

Rispetto dei diritti umani: Il rispetto della dignità umana è al centro di ciò che siamo e facciamo. Ogni persona ha diritti inviolabili fondati sulla giustizia. Pertanto, ognuno ha diritto alla vita, a un servizio di qualità e a un benessere totale, libero dalla mancanza, dalla paura e da impatti pericolosi.

3.2 Valori verso la persona

Uguaglianza: Rispettare le pari opportunità, senza operare discriminazioni in base a età, genere, gruppo etnico, nazionalità, religione.

Solidarietà: Impegnarsi a vivere e a diffondere sentimenti di accoglienza e di solidarietà, con la consapevolezza che umanità e fratellanza sono alla base del vivere civile.

Valorizzazione e promozione della persona e della sua dignità: Lavorare a favore della promozione integrale della persona, valorizzandone le doti e le potenzialità, cercando di eliminare gli ostacoli, come ingiustizie sociali e povertà, che ne impediscono la crescita e la realizzazione.

Propositività: Promuovere un atteggiamento positivo, capace di cogliere ciò che di buono, bello e vero è presente nelle esperienze, nelle relazioni e nella natura e capace di diffondere letizia.

Prevenzione del conflitto di interessi: Impegnarsi ad assumere comportamenti corretti e leali, nel rispetto del codice etico, a non perseguire l'utile personale, prevenendo ogni forma di conflitto di interessi, di carattere politico, economico e di ogni altro tipo con la Fondazione, la sua mission e i suoi valori.

3.3 Valori verso la sfera pastorale e la società

Formazione scolastica e professionale: Promuovere azioni formative nella consapevolezza che la cultura è alla base della formazione e dell'emancipazione di uomini e popoli.

Dialogo: Promuovere il dialogo interculturale e interreligioso nel rispetto delle diversità.

Interscambio: Promuovere azioni interculturali e interreligiose nella consapevolezza che le diversità sono una ricchezza per i singoli, per le comunità e per la società.

Sostenibilità: Impegnarsi a studiare e realizzare progetti i cui benefici per le persone e comunità destinatarie perdurino oltre il periodo di realizzazione di un progetto.

Partecipazione: Collaborare con le istituzioni, con le comunità, con le parrocchie locali, con le associazioni e con le organizzazioni locali, informandoli e coinvolgendoli, quando è possibile, nei propri progetti e iniziative.

Assenza di scopo di lucro: Promuovere azioni di emergenza e assistenza nella logica del dono e della fratellanza, che esprimono e attuano la dimensione della carità cristiana.

Legalità: Conoscere e agire secondo le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) emanati dalle istituzioni nazionali e internazionali e, in particolare, le norme relative alla disciplina delle scritture contabili e del bilancio, le norme sulla tutela dei dati personali, della salute e della sicurezza, le norme in materia di lavoro.

Imparzialità: Svolgere ogni attività nel pieno rispetto della giustizia, evitando ogni discriminazione e arbitrio.

Trasparenza: Impegnarsi a rendere visibile e controllabile da parte di chiunque l'operato e le scelte nell'ambito delle proprie attività all'interno della Fondazione generando fiducia e dichiarando con i propri atti di mettere al di sopra di tutto il bene comune a cui si vuole servire.

3.4 Valori verso l'ambiente

Rispetto: Assumere la responsabilità di un impegno ecologico per l'ambiente e per la nostra casa comune, patrimonio di tutta l'umanità.

Sostenibilità: Valorizzare le risorse naturali locali e la pratica del riciclo e del recupero, limitando l'uso delle risorse non rinnovabili.

Sensibilizzazione: Attuare azioni e progetti di promozione e sensibilizzazione di temi ecologici e ambientali.

4. NORME DI COMPORTAMENTO

In base ai principi etici sopra esposti, affinché la Fondazione CADIS possa operare sempre meglio nel perseguimento della sua mission con le persone fisiche e giuridiche che la sostengono e vi partecipano, si indicano le seguenti regole di comportamento inerenti alle responsabilità interne, alle relazioni con l'esterno, alla gestione delle risorse umane e finanziarie, alla comunicazione e alle politiche di genere ed ambientali.

4.1 Responsabilità interne

Un'organizzazione è data dalle persone che la compongono e dal loro agire. Ognuno assume la responsabilità etica delle proprie azioni e delle proprie scelte nello svolgimento dell'attività fondazionale e lavorativa con la consapevolezza di rappresentare l'organizzazione stessa.

4.1.1 Responsabilità di ogni persona della Fondazione

Indicazioni generali

Ogni persona – che sia dipendente, volontario, collaboratore o socio della Fondazione - è chiamata a:

- Dimostrare nei suoi comportamenti e nelle sue scelte di avere a cuore, come interesse prioritario, la mission di CADIS International e il perseguimento dei suoi obiettivi.
- Impegnarsi per la promozione umana integrale, secondo la mission della Fondazione, e, di conseguenza, promuovere e tutelare i diritti fondamentali della persona, in particolare delle fasce più vulnerabili, in condizione evidente di maggior svantaggio sociale (per es. minori, donne, persone con

disabilità, anziani), ed assumere iniziative finalizzate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età, di cultura, di confessione religiosa e di altre condizioni personali promuovendo l'eliminazione di ogni forma di discriminazione.

- Avere un comportamento rispettoso della dignità del lavoro e del servizio svolto, dei colleghi, dei volontari, e di tutte persone fisiche e giuridiche che sostengono o partecipano alla CADIS e con cui CADIS è in relazione.
- Avere cura delle risorse della Fondazione e promuoverne e garantirne un corretto e giusto utilizzo.

Indicazioni particolari

Tutela dell'immagine della Fondazione

Ogni persona è chiamata a:

- Evitare comportamenti contrari alla mission e ai principi etici di CADIS e che possano nuocere, anche solo in termini di immagine, alla stessa, o che generino ambiguità e confusione rispetto alla sua identità.
- Evitare che informazioni non inerenti al vero e riguardanti la Fondazione possano diffondersi.

Contrasto alla corruzione e al conflitto di interessi

Ogni persona è chiamata a:

- Mantenere una condotta pienamente conforme alla normativa nazionale in materia di prevenzione della corruzione e segnalare eventuali situazioni di illecito di cui sia venuta a conoscenza.
- Evitare di prendere decisioni o svolgere attività che rischiano di favorire interessi propri, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado.
- Rifiutare e contrastare ogni attività che implica il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di beni e denaro di provenienza delittuosa in qualsivoglia forma o modo.

Riservatezza e tutela della privacy

Ogni persona è chiamata a:

- Garantire la riservatezza e la protezione delle informazioni e dei dati personali acquisite nell'esercizio delle proprie attività nell'ambito di CADIS avendo cura di evitarne una diffusione volontaria.

Trattamento di molestie, abusi, sfruttamento

Rappresenta un divieto assoluto per ogni persona della Fondazione:

- Ogni comportamento che possa configurarsi, sia nel luogo di lavoro che in ambienti prossimi o affini, come molestia, intimidazione, discriminazione, ritorsione, persecuzione, violenza, abuso o sfruttamento o qualsiasi altra condotta in contrasto con la normativa vigente e i pronunciamenti internazionali sul tema del rispetto dei diritti umani e del contrasto allo sfruttamento e agli abusi.
- L'impiego di lavoratori minorenni in attività subordinate.
- L'utilizzo di sostanze psicotrope o stupefacenti in grado di alterare l'equilibrio psicofisico della persona e di causare dipendenza ed assuefazione, fatto salvo l'utilizzo di queste sostanze per evidenti scopi medici.

4.1.2 Responsabilità specifiche di chi ha compiti di direzione

La persona che ha compiti di direzione è chiamata a:

- Svolgere con cura e coscienziosità le mansioni che gli sono affidate.

- Coordinare ed organizzare adeguatamente l'impegno proprio e delle risorse che gli sono assegnate per il perseguimento della missione della Fondazione.
- Assumere un comportamento onesto e sincero che favorisca l'instaurarsi di rapporti trasparenti e rispettosi.
- Assumere un comportamento coerente nei fatti, nelle azioni, e nelle decisioni, anche e soprattutto in situazioni di maggiore difficoltà, alla mission e ai principi etici della Fondazione e agli impegni presi nei confronti dei dipendenti e di tutti i collaboratori e volontari.

4.1.3 Responsabilità degli uffici e delegazioni CADIS in altri Paesi nel mondo

Tutte le persone che hanno una funzione di rappresentanza CADIS nel mondo sono chiamate a:

- Rappresentare la Fondazione in tutti i contesti istituzionali e a seguire e assicurarne le relazioni istituzionali e pubbliche.
- Assicurare un supporto amministrativo, giuridico e istituzionale all'implementazione dei progetti della Fondazione.
- Essere portavoce delle strategie, delle priorità, degli obiettivi, delle scelte della Fondazione nell'implementazione di progetti ed attività e nei rapporti con i partner, con le istituzioni e tutti gli stakeholders in loco.
- Tutelare il lavoro che i partner e collaboratori locali svolgono nell'ambito dei progetti promossi da CADIS e l'impegno che mettono nel perseguire i risultati e gli obiettivi di un'iniziativa.
- Segnalare ogni circostanza che sembri minare l'implementazione di un intervento.

4.2 Relazioni con l'esterno

4.2.1 Beneficiari

Rifacendosi a principi e valori indicati nel presente codice etico, il beneficiario occupa un luogo chiave nella definizione del bisogno, delle linee d'azione e della valutazione degli interventi essendo coinvolto in ognuna delle fasi dell'elaborazione, dell'implementazione e della valutazione di progetti e attività.

4.2.2 Partner e stakeholders

La Fondazione CADIS ritiene strategico realizzare le proprie attività in collaborazione con le altre delegazioni CADIS nel mondo e, laddove non presenti, con Partner sia locali che internazionali, pubblici e privati, che condividono il raggiungimento di fini ed obiettivi comuni su uno specifico progetto o programma. Pertanto, nella scelta dei partner si presta particolare attenzione alla condivisione di valori oltre che alle competenze specifiche e complementari a quelle della Fondazione.

4.2.3 Donatori e finanziatori

Per la realizzazione delle proprie attività in Italia e all'estero CADIS si avvale di finanziamenti sia pubblici che privati, oltre che di risorse proprie. Il rapporto con i donatori si basa sui principi di onestà e trasparenza e sulla fiducia. In riferimento alle erogazioni private, CADIS non accetta donazioni e finanziamenti che non siano compatibili con i principi e valori della Fondazione, ed in particolare da organizzazioni o privati che notoriamente coinvolti in violazioni dei diritti umani o in operazioni economiche non trasparenti e verificabili. La Fondazione si impegna a mantenere aggiornato il donatore privato (singolo cittadino) sull'andamento delle proprie attività, in conformità con la vigente normativa in materia di privacy, e ad osservare le procedure di informativa previste da donatori pubblici o privati (organizzazioni).

Si rispetterà in modo rigoroso la finalità delle donazioni indicata dai donatori. Le percentuali delle donazioni destinate alle spese di amministrazione e mantenimento della fondazione non supereranno le percentuali massime fissate dagli organi di governo. In mancanza dell'indicazione dell'oggetto specifico della donazione si intenderà che il donatore abbia voluto dare sostegno generale alla Fondazione che le dedicherà a seconda delle necessità al finanziamento dei progetti di intervento concreti, alle spese generali di amministrazione e mantenimento oppure al Fondo di Emergenza CADIS.

4.2.4 Fornitori

CADIS predilige gli operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento per favorire lo sviluppo locale, ove sia garantita la necessaria buona qualità di beni, lavori e servizi forniti. Nella scelta dei fornitori e nell'ambito delle procedure di gara per l'acquisto di beni, lavori e servizi effettua valutazioni obiettive secondo i criteri di competitività, qualità, economicità, prezzo. I fornitori sono tenuti all'osservanza delle norme vigenti e del presente Codice Etico.

4.2.5 Autorità giudiziaria

Nel caso in cui se ne presentasse l'esigenza, la Fondazione si impegna a prestare la massima collaborazione all'Autorità Giudiziaria, rendendo dichiarazioni veritiere e rappresentative dei fatti, astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio, nell'assoluto rispetto delle leggi e in conformità ai principi di legalità, onestà e trasparenza.

4.2.6 Consulenti esterni

CADIS si può avvalere, per la realizzazione delle proprie attività, anche di consulenti esterni che seleziona con imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, rendendo loro noto il presente Codice. I rapporti con i consulenti esterni, ivi compresi gli studi professionali, sono normati in forma scritta in cui si specifichi l'impegno concordato nonché i costi ed i compensi.

4.2.7 Pubbliche amministrazioni

I dipendenti della Fondazione ed i collaboratori esterni dovranno seguire comportamenti corretti nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, siano esse istituzioni Italiane, comunitarie o extra europee.

4.3 Gestione delle risorse

4.3.1 Risorse umane

In riferimento al valore della centralità della persona, al fine di rendere sempre un miglior servizio nelle realtà in cui interviene, CADIS deve impegnarsi a:

- Valorizzare e curare la motivazione, la dedizione alla Fondazione, l'impegno del personale (dipendenti, volontari, collaboratori) e dei sostenitori e partecipanti.
- Valorizzare nella gestione del personale, la professionalità, le conoscenze, le competenze tecniche specifiche, le capacità, le potenzialità e le attitudini di ciascuno;
- Curare la formazione del personale e tutti gli aspetti che permettano di crescere nella comprensione dell'identità e della mission della Fondazione.
- Definire un sistema di valutazione periodica che permetta di migliorare l'organizzazione del lavoro tra le persone e la soddisfazione e la motivazione di ciascuno per l'impegno che svolge.
- Assumere iniziative finalizzate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di particolari condizioni personali nella selezione e gestione del personale.
- Rispettare i diritti e tutelare la sicurezza di ogni persona nel lavoro o servizio svolto.

4.3.2 Risorse finanziarie

La Fondazione CADIS è tenuta ad implementare idonee e trasparenti scritture contabili nel rispetto delle normative vigenti e a dotarsi delle certificazioni necessarie. Essa, pertanto, si organizza nel predisporre un sistema di gestione amministrativa che garantisca affidabilità, chiarezza, completezza di informazioni al fine di avere e fornire una globale, corretta e veritiera rappresentazione dell'attività di gestione e dello stato patrimoniale e finanziario della Fondazione. Ogni operazione deve essere accompagnata da un adeguato supporto documentale al fine di poter consentire eventuali controlli. I bilanci di esercizio, che devono rappresentare con chiarezza la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, sono pubblicati sul sito internet www.cadisinternational.org.

4.4 Comunicazione

Le comunicazioni di CADIS verso l'esterno devono essere veritiere, complete e riscontrabili, non aggressive, rispettose dei diritti e della dignità della persona. La comunicazione web è sempre coerente con lo stile e i valori di CADIS e si fonda sui principi della trasparenza e verità delle notizie. Tutti coloro che operano, a qualsiasi livello, per conto della Fondazione, sono tenuti ad adottare delle metodologie di comunicazione (in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di materiale foto o video) rispettoso di ogni persona, assicurandosi -qualora anche attraverso il rilascio di liberatorie o altri documenti di autorizzazione- di non ledere l'immagine e la dignità di nessun individuo, sia in Italia che all'estero.

4.5 Politiche di genere e ambientali

Nell'esercizio delle proprie attività la Fondazione CADIS promuove il ruolo attivo della donna e garantisce uguale opportunità di accesso tanto per il personale dipendente quanto per collaboratori e beneficiari dei progetti in Italia e all'estero. Nei limiti delle proprie funzioni e disponibilità economiche implementa azioni di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura. CADIS presta massima attenzione nello svolgimento delle proprie attività all'utilizzo di materiali ecocompatibili e alla promozione di stili di vita a basso impatto ambientale.

5. GESTIONE DEL CODICE

5.1 Entrata in vigore e comunicazione del Codice Etico

Il Codice Etico e di Comportamento della Fondazione CADIS è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione ed ogni aggiornamento, revisione o modifica allo stesso deve essere approvata dal Consiglio. Il presente Codice è comunicato a tutte le persone che sono parte e operano con CADIS o che interagiscono con la stessa.

5.2 Provvedimenti in presenza di violazioni del Codice Etico

Ogni violazione al presente Codice potrà comportare l'adozione di provvedimenti, azioni correttive o sanzioni, proporzionati alla gravità o recidività degli addebiti adottati dalla Fondazione.



CAMILLIAN
DISASTER SERVICE
INTERNATIONAL

Piazza della Maddalena, 53

00186 – Roma

Tel. 06899281

Email: info@cadisinternational.org

Sito: www.cadisinternational.org